



# **Relazione di impatto**

## **2024**



## Sommario

1) La nostra azienda e il bene comune	4
L'azienda in breve	4
Mission	4
Dallo Statuto	4
Codice Etico	6
Politiche	6
Appartenenze a aggregazioni	6
2) Gestione, valutazione e rendicontazione dell'impatto	7
Il Responsabile dell'Impatto e le sue attribuzioni	7
La procedura di gestione dell'Impatto socio ambientale	8
Individuazione dei principali fattori d'impatto e dei KPI socio ambientali	8
Individuazione dei principali stakeholder	9
Strumento per la valutazione dell'Impatto	10
Struttura della presente Relazione d'Impatto	10
3) Valutazione generale	11
Fattori ambientali e contestuali che hanno caratterizzato il periodo	11
Considerazioni sull'andamento del 2024 per l'azienda e il suo settore	12
Focus sulle attività di sviluppo e miglioramento interno	13
Risultati del BIA generali	15
4) Valutazione per aree	16
Governance d'impresa	16
Lavoratori	17
Altri portatori d'interesse	20
Ambiente	22
5) Risultati e obiettivi relativi alle finalità specifiche	26
Salvaguardia e ripristino dell'ambiente e delle risorse naturali	27
Attività svolte nel 2024	27
Obiettivi 2025	28
Sostegno all'economia locale	28
Attività svolte nel 2024	28



Obiettivi 2025	29
Sostegno alle categorie svantaggiate	30
Attività svolte nel 2024	30
Obiettivi 2025	31
Valorizzazione del capitale umano	31
Attività svolte nel 2023	31
Obiettivi 2025	33
Sostegno e diffusione di modelli di gestione in linea con i principi dello sviluppo sostenibile	33
Attività svolte nel 2024	33
Obiettivi 2025	34
Operato responsabile, sostenibile e trasparente	34
Attività svolte nel 2024	34
Obiettivi 2025	35
6) Riepilogo obiettivi per l'esercizio successivo	36
7) Conclusioni	38
Il nostro percorso verso lo sviluppo sostenibile e il bene comune	38



# 1) La nostra azienda e il bene comune

## L'azienda in breve

Artipack, nata nel 2016 dall'energia e dalla passione di un team giovane e dinamico, si è rapidamente affermata nel mondo del finissaggio e del confezionamento per la propria affidabilità, serietà e competenza. Specializzata in lavorazioni manuali e semiautomatiche, è il partner ideale per chi cerca un servizio completo e personalizzato.

La proprietà dell'azienda è al 100% di Zaheer Abbas, che riveste il ruolo di Amministratore Unico.

Dal 2024, con competenza a partire dall'anno fiscale 2023, l'azienda ha il Revisore dei conti nella persona del Dott. Roberto Masetti.

## Mission

In Artipack uniamo precisione artigianale e innovazione tecnologica per creare soluzioni di packaging su misura, progettate per rispondere alle specifiche esigenze di ogni cliente.

La nostra missione va oltre la qualità del prodotto: ci impegnamo concretamente per un impatto positivo su ambiente e società. Lo facciamo attraverso la creazione di opportunità di lavoro e crescita professionale per persone con difficoltà di accesso al mondo del lavoro, l'utilizzo esclusivo di energia rinnovabile e la continua ricerca di materiali a minor impatto ambientale.

Lavoriamo ogni giorno perché eccellenza produttiva e responsabilità socio-ambientale crescano insieme.

## Dallo Statuto

*Le finalità specifiche di beneficio comune (come definite dall'articolo unico comma 378 lettera a) della legge n. 208/2015) che la società intende perseguire, nel compimento delle sopra indicate attività o con altre azioni dedicate, allo scopo di generare un misurabile valore sociale nel pubblico interesse, sono le seguenti:*

- **Salvaguardia e il ripristino dell'ambiente e delle risorse naturali:** *Utilizzando il più possibile energia proveniente da fonti rinnovabili e preferibilmente a basso impatto ambientale; monitorando le emissioni di CO2 aziendali con l'obiettivo di ridurle e compensarle; riducendo, ove possibile, l'uso di sostanze e prodotti inquinanti o ad alto impatto ambientale negativo; ricercando e utilizzando di preferenza, ove possibile, materiali non inquinanti e/o riciclabili e/o riciclati e/o provvisti di certificazioni ambientali e/o provenienti da fonti rinnovabili; promuovendo pratiche sostenibili all'interno dell'azienda; L'impresa si impegna ad attuare un'evoluzione*



*progressiva del proprio modello di business e operativo verso un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica;*

- **Sostegno all'economia locale:** *Dando la preferenza a fornitori locali per almeno il 50% del volume di spesa; dando la preferenza, nelle assunzioni, a candidati residenti nelle vicinanze delle sedi operative; proponendo o partecipando a iniziative e progetti a favore della società e del territorio; proponendo e/o partecipando/sostenendo a iniziative e progetti che abbiano come obiettivo quello di portare beneficio alle comunità locali; collaborando o finanziando associazioni benefiche del territorio;*
- **Sostegno alle categorie svantaggiate:** *Offrendo opportunità di lavoro a individui appartenenti a categorie che hanno difficoltà d'accesso al mercato del lavoro, con particolare riguardo a coloro che vengono discriminati a causa dell'appartenenza a etnie o nazionalità diverse da quelle prevalenti nei territori in cui l'azienda ha sedi operative; offrendo a tali lavoratori opportunità educative e formative che supportino il loro radicamento nella realtà culturale e sociale locale; supportando con varie modalità, come ad esempio l'utilizzo degli spazi aziendali, la vita, lo sviluppo e l'integrazione con la comunità locale delle comunità di immigrati cui appartengono i lavoratori dell'azienda;*
- **Valorizzazione del capitale umano:** *Promuovendo un ambiente di lavoro positivo; offrendo opportunità di crescita e valorizzazione volte a sviluppare le competenze e il potenziale personale di ciascun operatore all'interno dell'ambito lavorativo; offrendo ai lavoratori opportunità di formazione, anche per competenze trasversali e per lo sviluppo personale;*
- **Sostegno e diffusione di modelli di gestione in linea con i principi dello sviluppo sostenibile:** *Adottando modelli di gestione che siano in linea con i principi dello sviluppo sostenibile e che supportino una piena valorizzazione delle risorse umane, economiche e naturali impiegate nello svolgimento dell'attività; privilegiando la collaborazione con aziende e imprese che sposino i suddetti principi; stringendo con fornitori collaborazioni rispettose e durevoli volte ad una crescita reciproca e condivisa; collaborando con i propri clienti e fornitori allo sviluppo di iniziative finalizzate al miglioramento delle filiere, anche attraverso lo scambio reciproco di conoscenze e competenze, allo scopo di promuovere pratiche rispettose dell'ambiente e delle persone.*

A fini di sintesi e chiarezza, nel seguito del presente documento ci riferiremo alle specifiche finalità di bene comune sopra indicate con le seguenti denominazioni:

- Salvaguardia e il ripristino dell'ambiente e delle risorse naturali
- Sostegno all'economia locale
- Sostegno alle categorie svantaggiate
- Valorizzazione del capitale umano
- Sostegno e diffusione di modelli di gestione in linea con i principi dello sviluppo sostenibile



## Codice Etico

L'azienda ha adottato il Codice Etico in data 20/12/2023.

## Politiche

L'azienda ha adottato nel 2024 le seguenti politiche:

- Politica di servizio alla Comunità
- Politica per il benessere dei dipendenti
- Politica per l'attività lavorativa svolta da remoto
- Politica dello sviluppo professionale
- Politica delle assunzioni e degli acquisti a miglior impatto
- Politica di assunzione di stagisti e tirocinanti
- Politica di coinvolgimento degli stakeholder

## Appartenenze a aggregazioni

Dal gennaio 2024 l'azienda fa parte del [Consorzio ecoVprint](#).

ecoVprint è un sistema coordinato di aziende che hanno intrapreso in modo concreto il loro percorso verso lo sviluppo sostenibile. Il consorzio si è costituito nel febbraio 2020 riunendo aziende con sede nell'alta Valtiberina e appartenenti ai settori del materiale POP, della cartotecnica e della stampa. Si è aggiunta un'azienda logistica, vista l'importanza che i trasporti hanno in questi ambiti, a causa di peso e dimensioni dei prodotti. Le aziende hanno intrapreso un percorso di trasformazione del modello di business in ottico di migliore impatto sociale e ambientale. Sono tutte diventate Società Benefit e, a oggi sei delle otto complessive sono certificate B Corp, essendo la nostra in fase di verifica.



## 2) Gestione, valutazione e rendicontazione dell'impatto

### Il Responsabile dell'Impatto e le sue attribuzioni

Responsabile dell'impatto è Ramona Malfatti, dipendente dell'azienda con il ruolo di Responsabile Ricerca e Sviluppo.

Queste sono le attribuzioni del ruolo:

#### MANSIONI

- Interfacciarsi con i consulenti di cui l'azienda si avvale;
- Supervisionare, o svolgere in prima persona, le attività interne (come ad esempio la produzione di documenti), necessarie per la corretta attuazione dei piani d'azione, anche ai fini dell'ottenimento di certificazioni, rating e simili;
- Provvedere all'esecuzione di audit interni;
- Provvedere all'aggiornamento dei rilievi (e delle relative eventuali elaborazioni) di dati, misuratori e KPI nonché al loro inserimento sul Registro Socio Ambientale;
- Provvedere alla gestione dell'invio, della raccolta e della valutazione dei questionari socio ambientali per i fornitori;
- Provvedere alla gestione dell'invio, della raccolta e della valutazione dei questionari di soddisfazione dei clienti;
- Provvedere alla gestione dell'invio, della raccolta e della valutazione dei questionari di soddisfazione dei lavoratori;
- Individuare una strategia di sensibilizzazione, informazione e formazione interna in tema di sostenibilità;
- Contribuire alla produzione di documenti, report, interviste e quant'altro utile per la valorizzazione anche a livello marketing della condotta socio ambientale dell'azienda;

#### RESPONSABILITA'

- Supervisionare la gestione dell'impatto socio ambientale dell'azienda;
- Proporre alla Direzione obiettivi e target;
- Monitorare lo svolgimento delle attività aziendali necessarie per il raggiungimento degli obiettivi;
- Segnalare tempestivamente alla Direzione situazioni che pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e proporre interventi di correzione;
- Predisporre annualmente la relazione d'impatto;
- Assicurare il rispetto di tutte le scadenze;
- Sottoporre almeno una volta all'anno, entro gennaio, all'esame dell'organo amministrativo:
  - o l'andamento dei KPI e degli altri indicatori, lo stato di raggiungimento degli obiettivi,
  - o i risultati dei sondaggi di soddisfazione di clienti e lavoratori,
  - o la bozza di relazione d'impatto comprendente la valutazione relativa all'anno fiscale terminato e i nuovi obiettivi :
- Presentare all'organo amministrativo opportunità e proposte in merito a:



- o in generale il miglioramento dell'impatto sociale e ambientale dell'azienda,
  - o il miglioramento della soddisfazione dei lavoratori,
  - o il miglioramento della soddisfazione dei clienti,
  - o la riduzione degli impatti ambientali negativi diretti,
  - o la riduzione degli impatti negativi ambientali e sociali indiretti della catena di fornitura e di quella di distribuzione,
  - o l'incremento qualitativo e/o quantitativo del valore prodotto per gli stakeholder dell'azienda;
- Individuare opportunità per valorizzare l'impatto socio ambientale dell'azienda a livello reputazionale e di mercato;
  - Assicurarsi che l'azienda ottemperi all'obbligo di pubblicazione della relazione d'impatto sul sito Internet entro il mese di febbraio e al deposito della stessa unitamente al bilancio civilistico.

## La procedura di gestione dell'Impatto socio ambientale

La procedura è stata adottata in data 15/12/2023.

## Individuazione dei principali fattori d'impatto e dei KPI socio ambientali

Nella individuazione dei principali fattori d'impatto è stato considerato che l'attività svolta fa sì che la maggior parte dei materiali gestiti arrivino all'azienda in conto lavorazione, quindi non vengono acquistati da Artipack che, conseguentemente, ha una ridotta possibilità di apportare miglioramenti d'impatto.

La caratteristica vocazionale dell'azienda sta nell'impiego di lavoratori che sono penalizzati nell'accesso al mondo del lavoro e nell'impegno a migliorare la loro professionalità.

Con riferimento alle finalità specifiche di bene comune e sulla base di queste caratteristiche del modello di business, i KPI socio ambientali individuati sono i seguenti:

KPI01	Emissioni di CO2 per unità di fatturato	Rapporto tra emissioni di CO2 scope 1 e 2 e fatturato totale	TonCO2/M€
KPI02	Quota di energia di provenienza rinnovabile	Rapporto tra energia rinnovabile acquisita e energia totale impiegata (elettrico, gas, carburanti)	%
KPI03	Quota di spesa verso fornitori locali (<80km)	Rapporto tra spesa verso i fornitori ad una distanza da una delle sedi inferiore a 80km e spesa totale dell'azienda, cui vanno sottratti i costi di affitto, utenze e tasse	%



KPI04	Quota lavoratori con difficoltà d'accesso	% FTE dipendenti con nazionalità diversa da quella prevalente nel territorio	%
KPI05	Quantità di formazione professionalizzante erogata	Numero di ore-partecipante di formazione professionalizzante fornita	N
KPI06	Quantità di formazione trasversale erogata	Numero di ore-partecipante di formazione trasversale fornita	N
KPI07	Quantità di formazione di sviluppo personale erogata	Numero di ore-partecipante di formazione di sviluppo personale fornita	N
KPI08	Quota di spese verso fornitori purpose-driven	% di spese verso fornitori SB, B Corp, Cooperative sul totale	%
KPI09	Quantità di clienti attivi purpose driven	Numero di clienti SB, B Corp, Cooperative sul totale	N

## Individuazione dei principali stakeholder

- i clienti: si tratta di aziende di ogni tipo e dimensione, per lo più con sedi in prossimità delle sedi di Artipack; parte di questi clienti sono aziende di grandi dimensioni rispetto alle quali Artipack può proporre con successo, come già avvenuto, delle soluzioni che migliorino l'impatto ambientale del lavoro svolto; un'altra parte è costituita da aziende già sensibilizzate in tema di sostenibilità. In generale va considerato che in molti casi l'incarico attribuito ad Artipack è già definito in ogni dettaglio, quindi non lascia margini per l'adozione di variazioni che migliorino l'impatto
- i collaboratori: sono in massima parte appartenenti a categorie svantaggiate, al momento in quanto di nazionalità non italiana, soprattutto dall'Asia e dall'Est Europa; in molti casi non padroneggiano la lingua italiana;
- i fornitori: si tratta di aziende per la maggior parte piccole e con sedi nelle immediate vicinanze delle due sedi di Artipack; sono aziende solitamente in partenza poco attente ai temi della sostenibilità, nei confronti delle quali Artipack si propone di esercitare un'influenza positiva.
- Comunità locali Artipack si riserva di coinvolgere soggetti della comunità locale (pubblica amministrazione e associazionismo/volontariato) al fine di acquisire feedback su possibili forme di interazione con la comunità locale, sempre nell'ottica di generazione di valore per la stessa.



## **Strumento per la valutazione dell'Impatto**

Lo strumento individuato per la valutazione dell'impatto, con riferimento all'allegato 4 dell'Art. 1 comma 378 di L. 28-12-2015 n. 208, è il B Impact Assessment (BIA) di B Lab.

Tale strumento è pienamente conforme ai requisiti definiti dal sopracitato Allegato.

## **Struttura della presente Relazione d'Impatto**

La presente Relazione d'Impatto, oltre alla precedente parte descrittiva generale dell'azienda, al fine di rendicontare l'impatto sociale e ambientale si articola nelle seguenti parti:

3. La valutazione dell'andamento generale dell'impatto socio ambientale, avvalendosi dell'indicatore sintetico costituito dal punteggio BIA
4. La valutazione sintetica dell'andamento dell'impatto nelle aree previste dall'allegato 5 dell'Art. 1 comma 378 di L. 28-12-2015 n. 208
5. Risultati e obiettivi specifici, con riferimento alle specifiche finalità di bene comune indicate nella parte Benefit dello Statuto
6. Un riepilogo complessivo degli obiettivi e target per l'esercizio successivo
7. Una parte conclusiva che evidenzia i tratti salienti del modo in cui l'azienda sta contribuendo e si propone di contribuire al Bene Comune.



### 3) Valutazione generale

#### **Fattori ambientali e contestuali che hanno caratterizzato il periodo**

Il 2024 è stato un anno di forti contraddizioni per la sostenibilità e l'economia. Se da un lato sono proseguiti gli sforzi per la transizione ecologica, dall'altro si sono registrati segnali preoccupanti, soprattutto a livello internazionale. In particolare, l'elezione di Donald Trump alla presidenza degli Stati Uniti ha sollevato dubbi sul futuro degli accordi climatici globali e sul sostegno alla finanza sostenibile. Anche in Europa e in Italia si sono verificate difficoltà, con segnali di rallentamento nelle politiche green. A livello globale, il 2024 ha visto un notevole aumento delle tensioni politiche legate alla sostenibilità. L'elezione di Donald Trump negli Stati Uniti ha avuto un impatto immediato: il nuovo presidente ha dichiarato l'intenzione di rivedere l'adesione americana agli accordi di Parigi e di sospendere i finanziamenti federali per progetti legati alle energie rinnovabili. Questo ha generato incertezza nei mercati finanziari, con un calo della fiducia negli investimenti sostenibili.

La COP29, tenutasi a Baku (Azerbaijan), ha evidenziato profonde divisioni tra le nazioni industrializzate e quelle emergenti. Nonostante l'approvazione di un fondo da 500 miliardi di dollari per sostenere i Paesi in via di sviluppo, l'assenza di un impegno concreto da parte degli Stati Uniti e di altri grandi emettitori ha limitato i risultati dell'evento. Inoltre, il mercato dei green bond ha subito una contrazione rispetto alle aspettative, con una riduzione degli investimenti legata all'incertezza politica e alle difficoltà economiche globali.

In Italia, il 2024 ha visto l'entrata in vigore di nuove normative per la sostenibilità aziendale, ma anche difficoltà nell'attuazione delle politiche green. Sul piano legislativo, il Decreto Sostenibilità Aziendale ha introdotto nuovi obblighi per le imprese con oltre 250 dipendenti, imponendo la pubblicazione di report dettagliati sugli impatti ambientali e sociali delle loro attività. Tuttavia, molte aziende hanno segnalato difficoltà nell'adeguarsi a queste normative, a causa di costi elevati e di una mancanza di supporto tecnico.

L'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha subito rallentamenti significativi, in particolare nei settori della mobilità sostenibile e delle energie rinnovabili. La burocrazia e la complessità dei progetti hanno ridotto l'efficacia dei finanziamenti, rallentando il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione fissati per il 2030.

#### ***Eventi Salienti in Ordine Cronologico***



- Gennaio 2024: Entrata in vigore del Decreto Sostenibilità Aziendale, che introduce obblighi di rendicontazione ESG per le grandi imprese.
- Febbraio 2024: Pubblicazione del rapporto IFAC-AICPA, che evidenzia un rallentamento nella crescita della finanza sostenibile a livello globale.
- Giugno 2024: L'Unione Europea approva nuove linee guida per la tassonomia verde, ma con criteri meno stringenti rispetto al passato, suscitando critiche da parte degli ambientalisti.
- Novembre 2024: COP29 a Baku, con l'approvazione di un fondo climatico per i Paesi in via di sviluppo, ma senza un impegno forte da parte degli Stati Uniti.
- Novembre 2024: Donald Trump vince le sessantesime elezioni presidenziali e annuncia che appena assunta la carica procederà ad importanti provvedimenti di disimpegno da tematiche ambientali e sociali.
- Dicembre 2024: L'Italia registra un calo degli investimenti in energie rinnovabili rispetto al 2023, a causa delle incertezze normative e della crisi economica.

## **Conclusioni**

Il 2024 ha mostrato quanto sia fragile il percorso verso la sostenibilità, soprattutto in un contesto internazionale sempre più polarizzato. L'elezione di Donald Trump e il rallentamento della finanza sostenibile sono segnali preoccupanti, che rischiano di compromettere i progressi degli ultimi anni. In Italia, nonostante i passi avanti sul piano normativo, permangono ostacoli significativi, tra cui la lentezza nell'attuazione dei progetti del PNRR e la difficoltà delle imprese ad adattarsi ai nuovi obblighi ESG. Le prospettive per il 2025 appaiono incerte: sarà fondamentale un maggiore coordinamento internazionale e un rafforzamento delle politiche nazionali per evitare un ulteriore arretramento sul fronte della sostenibilità.

## **Considerazioni sull'andamento del 2024 per l'azienda e il suo settore**

Il 2024 ha rappresentato per il settore del packaging e finissaggio un anno di consolidamento e progressiva ripresa dopo le turbolenze economiche degli anni precedenti. Nonostante le incertezze macroeconomiche e i cambiamenti normativi in materia di sostenibilità, il comparto ha mostrato una crescente attenzione verso soluzioni eco-compatibili e processi produttivi a minor impatto ambientale.



Per Artipack, questo contesto ha rappresentato un'opportunità per rafforzare le relazioni con clienti e fornitori che condividono valori di sostenibilità e responsabilità sociale. La nostra specializzazione in lavorazioni manuali e semiautomatiche, unita all'orientamento verso la sostenibilità, ha favorito lo sviluppo di partnership più solide e durature con aziende allineate a questi principi.

## **Focus sulle attività di sviluppo e miglioramento interno**

Il 2024 è stato un anno di trasformazione profonda per Artipack, caratterizzato da investimenti strategici e iniziative che hanno rafforzato la nostra identità di Società Benefit.

### ***Sviluppo infrastrutturale e tecnologico***

Il trasferimento nella nuova sede di Città di Castello ha rappresentato molto più di un semplice cambio di location. L'acquisizione in proprietà di questo spazio ci ha permesso di progettare un ambiente di lavoro ottimale, funzionale alle nostre attività e ai nostri valori. Questa scelta strategica ci offrirà la possibilità di valutare progressivamente nel tempo soluzioni per migliorare la sostenibilità ambientale dell'immobile.

Sul fronte tecnologico, l'acquisto della nuova macchina per la fasciatura dei pallet ha dimostrato come innovazione e sostenibilità possano procedere di pari passo. Il sistema con film estensibile più elastico ci permette di garantire la stessa sicurezza nel confezionamento riducendo significativamente il consumo di materiale, un esempio concreto di come l'efficienza operativa possa generare benefici ambientali.

### ***Mobilità sostenibile***

La transizione del nostro parco veicoli verso l'elettrico ha proseguito nel 2024. La sostituzione di un veicolo diesel con uno full electric e l'acquisizione di un nuovo mezzo elettrico per i viaggi casa-lavoro hanno rafforzato la componente a zero emissioni della nostra flotta. L'installazione del doppio attacco alla wall box presso la sede di Bologna ha completato l'infrastruttura necessaria per supportare questa transizione, garantendo l'autonomia operativa dei nostri mezzi.

### ***Presenza digitale e trasparenza***

Il lancio del nostro sito web a dicembre 2024 ha colmato una lacuna importante nella nostra comunicazione. Questo strumento non rappresenta solo una vetrina delle nostre attività, ma un canale fondamentale per la trasparenza verso tutti gli stakeholder, attraverso la pubblicazione della nostra relazione d'impatto e dei documenti che testimoniano il nostro impegno verso il bene comune.



### ***Percorso B Corp***

Nel dicembre 2024 abbiamo presentato la domanda per la certificazione B Corp. Questa scelta nasce dalla nostra stima per un organismo che ha saputo creare standard riconosciuti a livello internazionale per misurare e certificare l'impatto sociale e ambientale delle aziende. Il modello B Corp rappresenta un approccio concreto per integrare sostenibilità e performance economica, elementi che riteniamo fondamentali per il futuro dell'impresa.

### ***Valorizzazione del capitale umano***

Il primo questionario di soddisfazione dei dipendenti ha restituito risultati estremamente positivi, con un punteggio medio di 8,9/10 e il 95,8% dei rispondenti che si dichiarano molto o abbastanza soddisfatti. Questi dati confermano l'efficacia del nostro approccio alla gestione delle persone e rappresentano una base solida per ulteriori miglioramenti.

La formazione ha occupato un ruolo centrale nel 2024, con particolare focus sui temi ambientali e sulla comunicazione efficace. È stato gratificante osservare come la formazione ambientale abbia favorito cambiamenti spontanei nei comportamenti: alcuni colleghi hanno scelto di ridurre il consumo di carne e di utilizzare borracce riutilizzabili.

Il percorso formativo su comunicazione efficace e gestione del conflitto ha mostrato risultati positivi nell'applicazione pratica delle tecniche apprese, ed è stato significativo vedere il miglioramento nelle dinamiche relazionali in azienda.

### ***Inclusione e diversità***

L'allineamento con l'agenzia interinale per rispettare le nostre preferenze nell'assunzione di personale straniero, anche con limitata conoscenza della lingua italiana, ha rafforzato la coerenza tra i nostri valori dichiarati e le pratiche operative, consolidando la nostra identità di azienda inclusiva e attenta alle categorie svantaggiate.



## Risultati del BIA generali

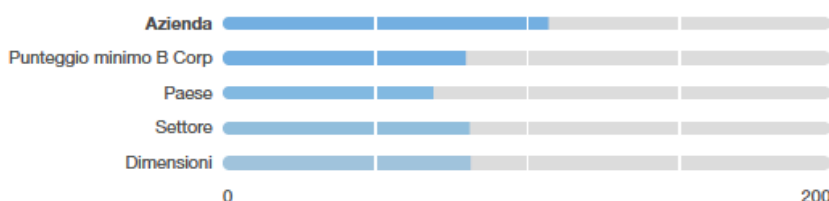
Punteggio complessivo: B Impact Score



### Artipack s.r.l. Società Benefit

Data di fine dell'anno fiscale 31 Dec 2023

107.1



Data	Score	Diff.
11 ottobre 2023	37,2	
31 dicembre 2023	66,1	+77,7%
30 novembre 2024	107,1	+62,0%

Il punteggio dell'azienda è al 30/11/2024 invece che al 31 dicembre in quanto in quella data l'azienda ha presentato la domanda di certificazione B Corp e da quel momento l'assessment non è più modificabile. Va evidenziato che comunque il quadro al 30 novembre non differisce significativamente da quello al 31 dicembre.

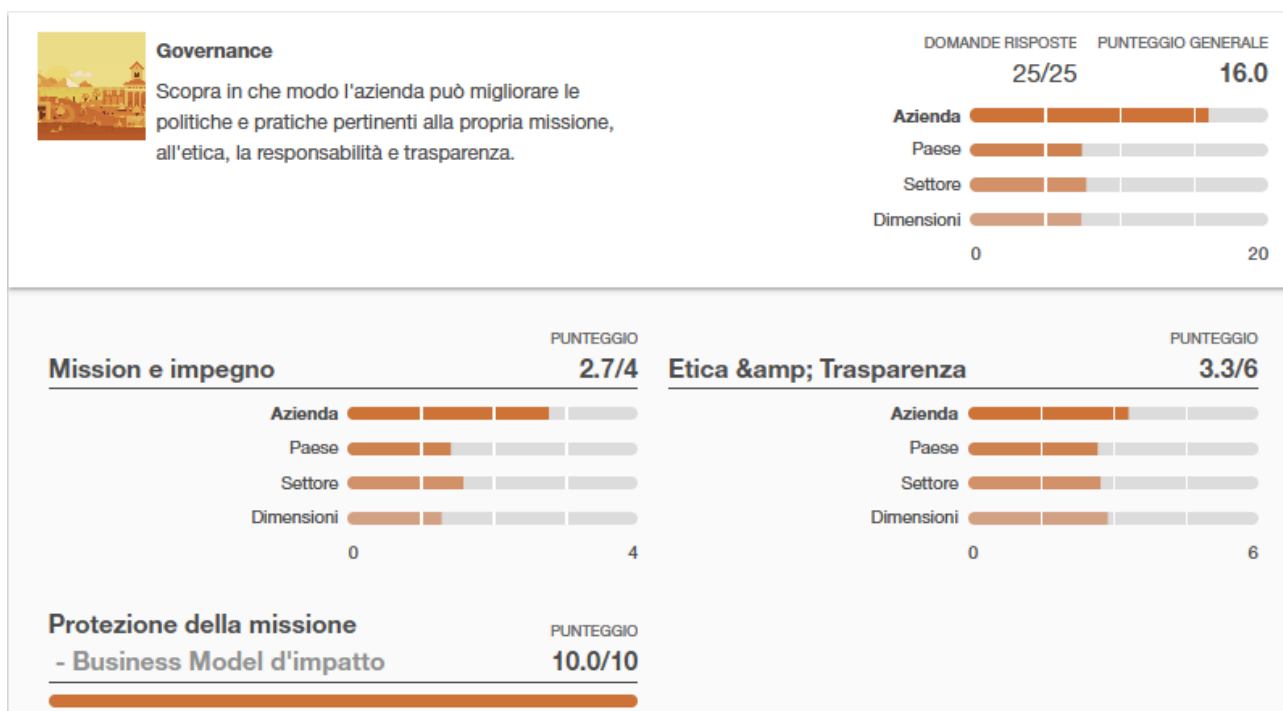
Come si può vedere, il punteggio è fortemente aumentato rispetto alla misurazione precedente e abbondantemente sopra la soglia di certificabilità.

Questo progresso si è verificato grazie agli sforzi profusi dall'azienda nel periodo in esame.

Il report completo del B Impact Assessment è disponibile in coda alla presente Relazione d'Impatto.

## 4) Valutazione per aree

### Governo d'impresa



<b>GOVERNANCE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Punteggio generale	12,6	16,0
Mission e impegno	0,3	2,7
Etica e trasparenza	2,3	3,3
IBM Proteggere la missione	10,0	10,0

Per quanto riguarda la Governance, sia il punteggio complessivo che quelli delle singole sezioni sono tutti superiori ai benchmark e in netto miglioramento rispetto all'anno precedente.

I miglioramenti ottenuti riguardano in primis l'adozione della mission aziendale e la pubblicazione della prima Relazione d'Impatto e di altri documenti sul sito aziendale, prima inesistente.





Sviluppo professionale	1,3	1,5
Coinvolgimento e soddisfazione	3,8	5,9
Sviluppo della forza lavoro	18,9	34,9

Lo score complessivo per l'area Lavoratori è quest'anno superiore a tutti i benchmark.

Andando ad un'analisi delle singole sezioni, per quanto riguarda la sicurezza finanziaria, invariata rispetto all'anno precedente, l'azienda, anche e soprattutto in relazione alle sue finalità specifiche di bene comune, ha deciso miglioramenti da attuare nel 2025. Sviluppo professionale e Coinvolgimento e soddisfazione mostrano un miglioramento rispetto all'anno precedente. L'aumento di punteggio deriva da miglioramenti rispetto alla formazione, l'adozione della politica per le segnalazione interne, la somministrazione del questionario di soddisfazione dei lavoratori, il tasso di abbandono.

Va evidenziato che in quest'area è attivo l'IBM Sviluppo della forza lavoro, che costituisce l'aspetto più vocazionale e identitario dell'orientamento dell'azienda al bene comune. Ci si riferisce al fatto che vengono impiegate per la quasi totalità persone di nazionalità diversa da quella italiana, alle quali viene offerto un percorso di crescita professionale e umana.

All'interno di questo IBM rispetto all'anno precedente si è verificato un notevole aumento di punteggio, effetto dei miglioramenti messi in atto.

Ecco una serie di indicatori che l'azienda ha iniziato a monitorare in modo sistematico:

INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE	unità di misura	2023 Consuntivo	2024 Consuntivo
Lavoratori - contratti			
numero totale lavoratori TI TP	N.	9	8
numero totale lavoratori TI PT	N.	14	15
% contratti part time	%	73	60,6
numero totale lavoratori TD TP	N.	0	0
numero totale lavoratori TD PT	N.	13	5
numero totale lavoratori interinali	N.	1	4
numero totale collaboratori esterni continuativi	N.	0	0
numero totale lavoratori	N.	37	33
assunzioni TI nell'anno	N.	6	0
% assunzioni TI nell'anno rispetto a assunti TI anno precedente	%	26	0
nuovi posti di lavoro	N.	5	0
% nuovi posti di lavoro su totale anno precedente	%	14,6	0
numero di lavoratori che hanno cessato volontariamente la collaborazione	N.	7	3

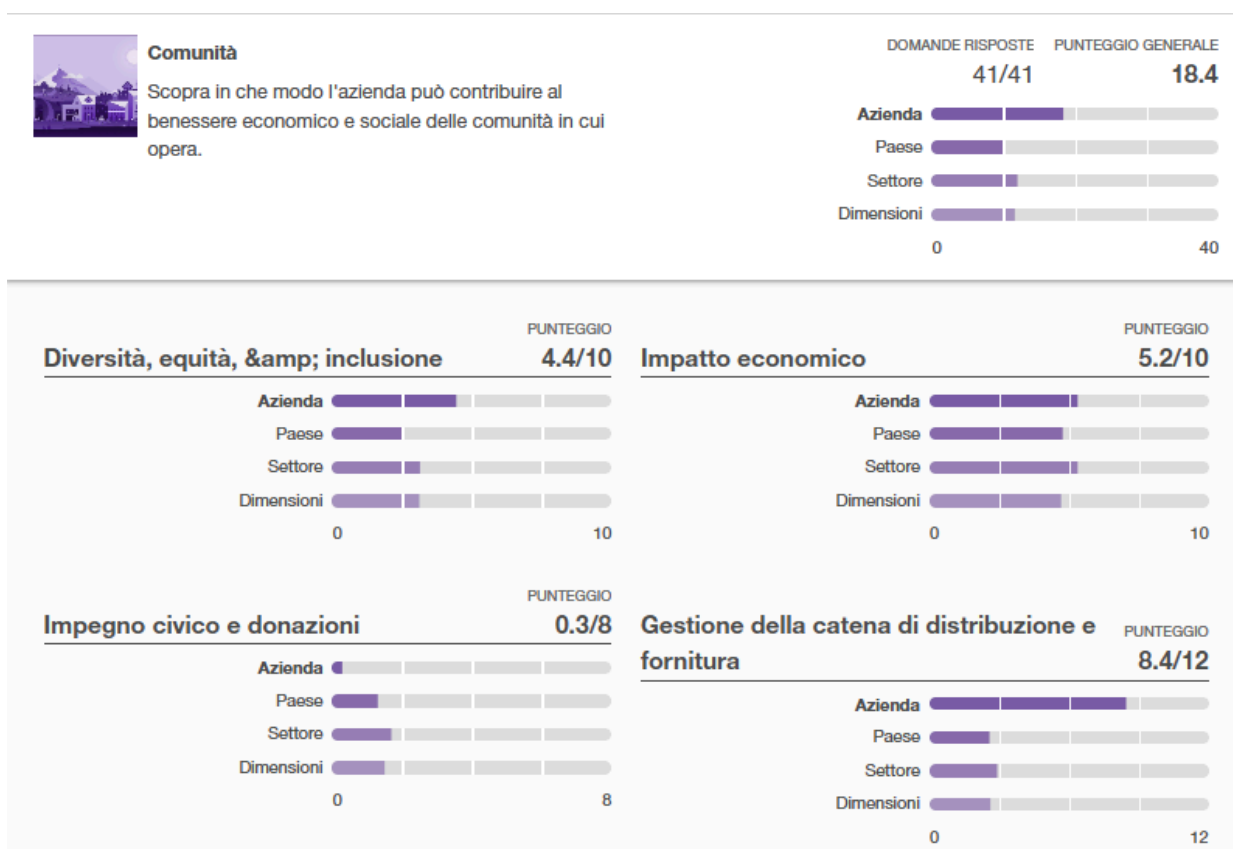


% tasso di abbandono dei lavoratori	%	18,9	9,1
% tasso di abbandono dei lavoratori (benchmark)	%	9,6	8,6
<b>Lavoratori - diversità</b>			
numero lavoratori donne	N.	9	11
% di donne sul totale lavoratori	%	24,3	33,3
numero manager donne	N.	1	1
% di donne sul totale manager	%	20	20
numero lavoratori appartenenti a categorie svantaggiate	N.	35	29
% di lavoratori appartenenti a categorie svantaggiate	%	97,4	87,9
<b>Lavoratori - soddisfazione</b>			
numero rispondenti al questionario di soddisfazione	N.	n.d.	24
% rispondenti al questionario di soddisfazione	%	n.d.	100
valutazione media della soddisfazione complessiva (voto medio/massimo previsto)	N.	n.d.	8,9
numero lavoratori che si definiscono molto o abbastanza soddisfatti	N.	n.d.	23
% lavoratori che si definiscono molto o abbastanza soddisfatti	%	n.d.	95,8
% lavoratori che si definiscono molto o abbastanza soddisfatti (benchmark)	%	86	43
<b>Lavoratori - sviluppo</b>			
numero lavoratori che hanno ricevuto formazione tecnica nell'anno	N.	23	27
% lavoratori che hanno ricevuto formazione tecnica nell'anno	%	59,0	81,8
numero di ore medie pro capite di formazione tecnica	N.	11,6	7,3
numero lavoratori che hanno ricevuto formazione trasversale nell'anno	N.	8	24
% lavoratori che hanno ricevuto formazione trasversale nell'anno	%	20,5	72,7
numero di ore medie pro capite di formazione trasversale	N.	10,9	14,7
numero lavoratori che hanno ricevuto formazione extra lavorativa nell'anno	N.	7	0
% lavoratori che hanno ricevuto formazione extra lavorativa nell'anno	%	17,9	0
numero di ore medie pro capite di formazione extra lavorativa	N.	9,1	0
numero lavoratori che hanno avuto un miglioramento di ruolo nell'anno	N.	2	2
% lavoratori che hanno avuto un miglioramento di ruolo nell'anno	%	5,1	6
importo medio distribuito come bonus ai lavoratori	€	0	0
% utile distribuito come bonus ai lavoratori	%	0	0
numero lavoratori che hanno ricevuto bonus	N.	0	0
% lavoratori che hanno ricevuto bonus	%	0	0
<b>Lavoratori - presenze</b>			
numero totale di ore di straordinario	N.	3095	3177
numero medio pro capite di ore di straordinario	N.	83,6	96,3



% ore di straordinario rispetto a ordinario	%	6,9%	6,50%
% giorni uomo in smart working	%	0	0
numero infortuni sul lavoro	N.	0	0
numero infortuni in itinere	N.	1	0

## Altri portatori d'interesse



COMUNITA'	2023	2024
Punteggio generale	10,7	18,4
Diversità, equità, & inclusione	4,0	4,4
Impatto economico	4,3	5,2
Impegno civico e donazioni	0,0	0,3
Gestione della catena di distribuzione e fornitura	0,6	8,4

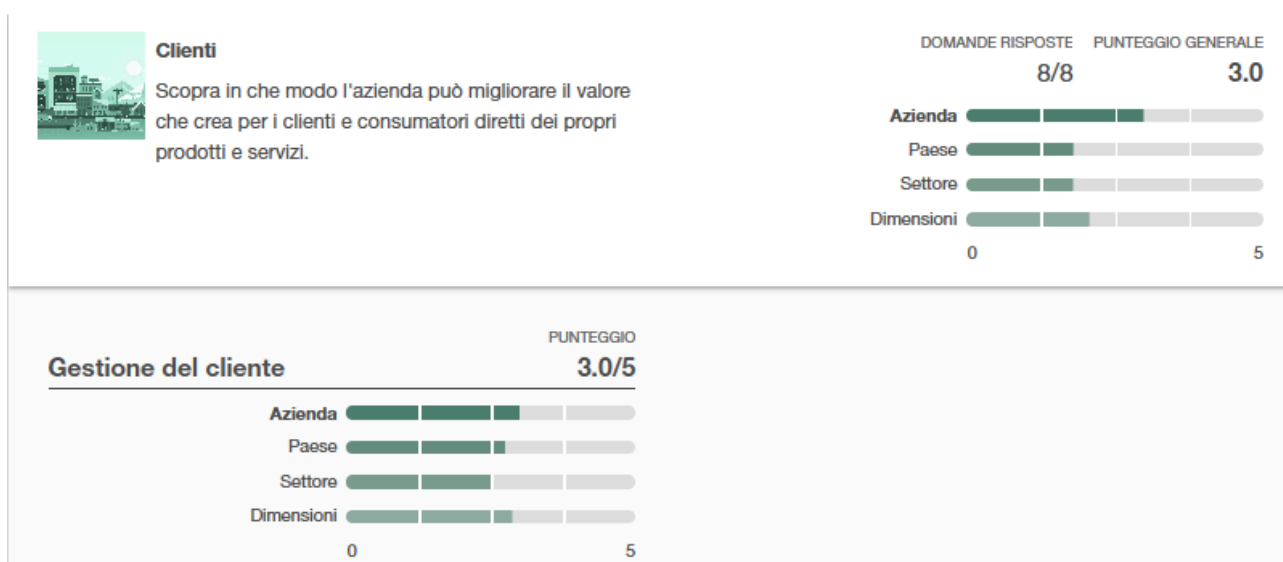


In quest'area d'impatto lo score complessivo risulta superiore a tutti i benchmark, così come i parziali di sezione eccettuato quello relativo all'Impegno civico e donazioni.

Tutti i punteggi mostrano un aumento, in alcuni casi considerevole, rispetto all'anno precedente. L'aumento maggiore è relativo alla gestione della catena di distribuzione e fornitura, nell'ambito della quale si sono messi in atto provvedimenti come la richiesta ai fornitori di sottoscrizione del Codice di Condotta e di compilazione di un questionario socio ambientale.

Sebbene i fornitori e i clienti dell'azienda siano in grande prevalenza a livello locale (meno di 80 km dalle sedi), l'IBM Sviluppo locale non si attiva a causa del fatto che diverse di queste aziende, sebbene siano a tutti gli effetti locali, essendo non indipendenti, in quanto proprietà di una holding (che sarebbe anch'essa nella sostanza a livello locale) non sono inseribili nella lista di quelle conformi al requisito. Inoltre, rispetto alle regole BIA, Artipack risulta penalizzata dal fatto di non avere una sede 'principale' nella quale siano impiegati almeno i due terzi del personale complessivo.

Per quanto riguarda le singole sezioni, l'azienda sta mettendo e ha intenzione di continuare a impiegare risorse soprattutto a favore della sua microcomunità sociale fatta di persone di nazionalità diversa da quella italiana. In forza di questo orientamento si spiega il buon punteggio ottenuto nella sezione Diversità, equità e inclusione.



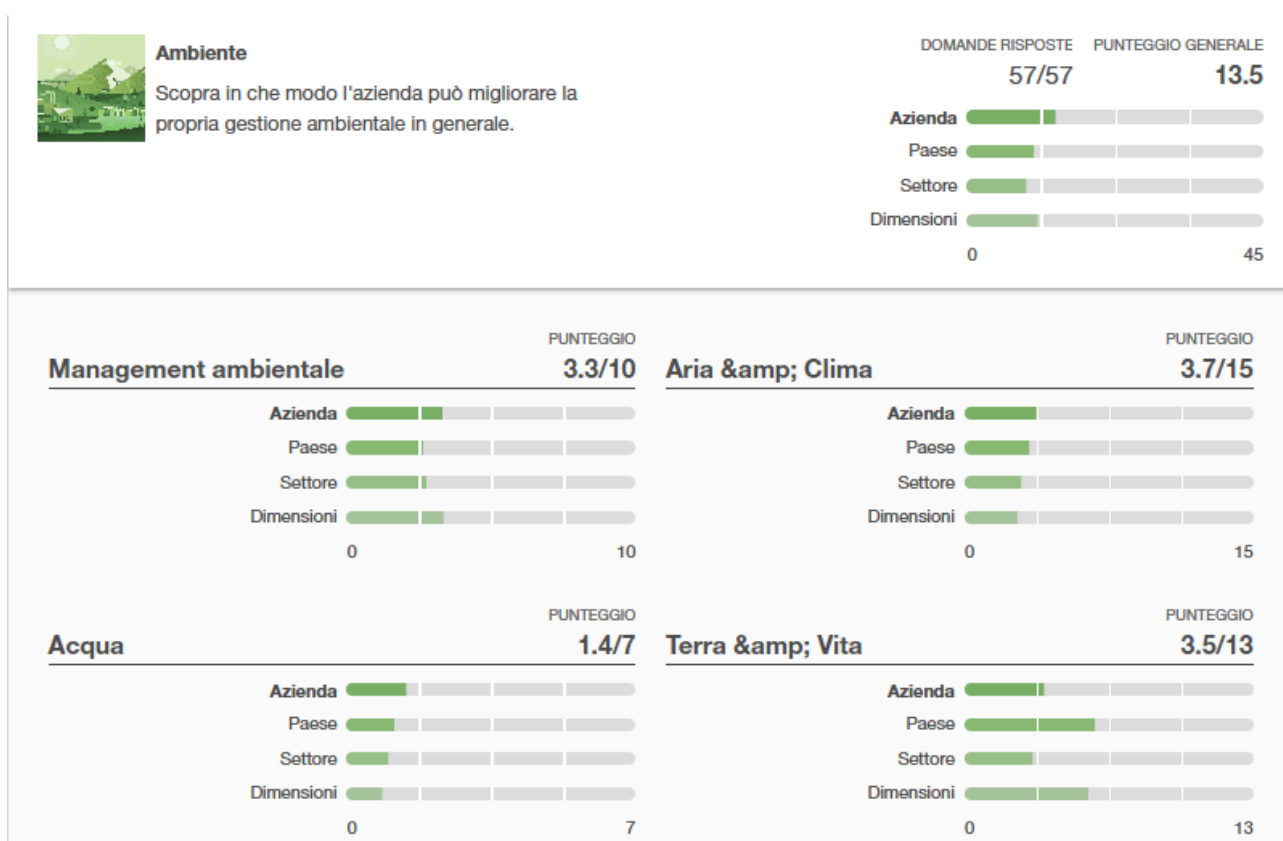
CLIENTI	2023	2024
---------	------	------



Punteggio generale	1,9	3,0
Gestione del cliente	1,9	3,0

Il punteggio di quest'area è superiore a tutti i diversi benchmark, grazie alla introduzione della pratica del questionario di soddisfazione clienti, a miglioramenti nella gestione dei reclami e al regolare adempimento dei requisiti di privacy sul sito di recente creazione.

## Ambiente



AMBIENTE	2023	2024
Punteggio generale	3,3	13,5
Management ambientale	0,8	3,3
Aria & clima	1,5	3,7
Acqua	0,0	1,4
Terra & Vita	0,5	3,5



Per quanto riguarda l'impatto dell'attività aziendale sull'ambiente va considerato quanto segue:

- l'utilizzo di materie prime è limitato a colle, reggette e cellophane, visto che i prodotti da lavorare arrivano in conto lavorazione
- l'impiego di energia dovuto all'utilizzo di macchinari è relativamente modesto visto che buona parte dell'attività aziendale consiste in lavorazioni manuali
- l'azienda ha 6 mezzi aziendali, tre full electric, due hybrid, uno diesel; solo uno di questi viene utilizzato intensivamente (hybrid).
- dalla climatizzazione viene poco più di metà del consumo energetico complessivo
- l'azienda ha una produzione di rifiuti di tipologie che variano sulla base delle lavorazioni relative alle commesse acquisite; il rifiuto solitamente più presente è quello di carta/cartone; la produzione di rifiuti del 2024 comprende anche quelli prodotti da lavori di ristrutturazione, tra i quali anche rifiuti pericolosi
- l'acqua è utilizzata solo per i servizi igienici; le docce normalmente vengono utilizzate raramente quindi i consumi sono molto contenuti

INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE	unità di	2023	2024
	misura	Consuntivo	Consuntivo
<b>Energia</b>			
Energia elettrica acquistata	KWh	99.956,00	82.131,00
Gas per riscaldamento	Smc	13.757,00	14.639,00
Benzina	Lt	218,00	965,00
Gasolio	Lt	6.444,00	5.376,00
Metano	Kg	0,00	0,00
GPL	Lt	0,00	0,00
LNG	Lt	0,00	0,00
Energia totale consumata (Elettrico+gas+carburanti)	GJ	1.146,84	1.100,34
Rapporto energia totale consumata / fatturato	GJ/M€	844,03	768,44
Energia totale di provenienza rinnovabile	GJ	131,41	219,40
Energia totale di provenienza sostenibile	GJ	131,41	219,40
% di energia totale di provenienza rinnovabile	%	11,50	19,94
% di energia totale di provenienza sostenibile	%	11,50	19,94
Energia prodotta	KWh	n.d.	n.d.



Energia scambiata sul posto	KWh	0,00	0,00
<b>Emissioni di gas climalteranti</b>			
Emissioni assolute di CO2 e altri gas climalteranti (Scope 1 e 2)	tCO2	74,40	57,71
Indice d'intensità di carbonio (emissioni GHG (Scope 1 e 2) / fatturato)	tCO2/M€	54,76	40,30
Emissioni di CO2 compensate (Scope 1 e 2)	tCO2	55	58
% Emissioni di CO2 compensate (Scope 1 e 2)	%	100	100
Emissioni assolute di CO2 e altri gas climalteranti (Scope 3)	tCO2	n.d.	n.d.
Emissioni di CO2 compensate (Scope 3)	tCO2	0	
% Emissioni di CO2 compensate (Scope 3)	%	0	n.d.
Indice d'intensità di carbonio Scope 1 e 2 dopo compensazione	tCO2/M€		0
Per gas diversi da CO2 esprimere il valore sempre in tCO2 utilizzando fattore di conversione			
<b>Viaggi (compresi percorsi casa/lavoro)</b>			
distanza percorsa su mezzi Full Electric	km	10000	14772
<b>Materie prime</b>			
% in valore delle materie prime a maggior valore socio ambientale su totale acquisti	%	0	1
<b>Rifiuti</b>			
Quantità rifiuti pericolosi prodotti	kg	n.d.	40
Quantità rifiuti indifferenziati prodotti	kg	1248	1200
Quantità rifiuti di carta e cartone a riciclo	kg	45840	70660
Quantità rifiuti di plastica a riciclo	kg	950	3520
Quantità rifiuti di vetro a riciclo	kg	0	0
Quantità rifiuti metallici a riciclo	kg	0	270
Quantità altri rifiuti non pericolosi	kg	0	24130
Quantità totale rifiuti non pericolosi prodotti	kg	n.d.	99780
Quantità totale rifiuti a riciclo	ton	46,79	98,58
Rapporto quantità rifiuti pericolosi/Fatturato	kg/K€	0,000	0,028
Rapporto quantità rifiuti a riciclo/Fatturato	ton/K€	0,034	0,069
Rapporto quantità rifiuti/Fatturato	kg/K€	n.d.	€ 70



<b>Acqua</b>			
Quantità di acqua consumata	mc	382	339
Rapporto tra consumi di acqua e fatturato	mc/K€	0,28	0,24
% acqua proveniente da fonti proprie (pozzi, recupero piovana)	%	n.d.	n.d.

Dai dati riportati emergono questi cambiamenti:

- leggermente diminuito il consumo energetico complessivo (ma la variazione dipende da fattori non sotto il nostro controllo)
- aumentata, fin quasi a raddoppiare la componente di energia di provenienza rinnovabile, grazie all'adozione di forniture di energia elettrica 100% rinnovabile in entrambe le sedi
- diminuzione delle emissioni di CO2

## 5) Risultati e obiettivi relativi alle finalità specifiche

KPI	Descrizione	Modalità di calcolo	u.m.	cons. 2023	target 2024	cons. 2024
KPI01	Emissioni di CO2 per unità di fatturato	Rapporto tra emissioni di CO2 scope 1 e 2 e fatturato totale	TonCO2/M€	54,8	75	40,3
KPI02	Quota di energia di provenienza rinnovabile	Rapporto tra energia rinnovabile acquisita e energia totale impiegata (elettrico, gas, carburanti)	%	11,5	20	19,9
KPI03	Quota di spesa verso fornitori locali (<80km)	Rapporto tra spesa verso i fornitori con una sede ad una distanza da una delle sedi Artipack inferiore a 80km e spesa totale dell'azienda, cui vanno sottratti i costi di affitto, utenze e tasse	%	73,9	75	70,2
KPI04	Quota lavoratori con difficoltà d'accesso	% FTE dipendenti con nazionalità diversa da quella prevalente nel territorio	%	97,3	95	92,8
KPI05	Quantità di formazione professionalizzante erogata	Numero di ore-partecipante di formazione professionalizzante fornita	N	267	100	200
KPI06	Quantità di formazione trasversale erogata	Numero di ore-partecipante di formazione trasversale fornita	N	87	400	484
KPI07	Quantità di formazione di sviluppo personale erogata	Numero di ore-partecipante di formazione di sviluppo personale fornita	N	64	80	0
KPI08	Quota di spese verso fornitori purpose-driven	% di spese verso fornitori SB, B Corp, Cooperative sul totale	%	8,5	5,5	10,0
KPI09	Quantità di clienti attivi purpose driven	Numero di clienti SB, B Corp, Cooperative sul totale	N	2	3	3



## Salvaguardia e ripristino dell'ambiente e delle risorse naturali

### Attività svolte nel 2024

KPI	Descrizione	Modalità di calcolo	u.m.	cons. 2023	target 2024	cons. 2024
KPI01	Emissioni di CO2 per unità di fatturato	Rapporto tra emissioni di CO2 scope 1 e 2 e fatturato totale	TonCO2/M€	54,8	75	40,3
KPI02	Quota di energia di provenienza rinnovabile	Rapporto tra energia rinnovabile acquisita e energia totale impiegata (elettrico, gas, carburanti)	%	11,5	20	19,9

- Il target per KPI02 non è stato raggiunto per un soffio; il mancato raggiungimento pieno del target è da ricondurre al relativo ritardo con il quale si è ottenuta la trasformazione a 100% da fonti rinnovabili del contratto di approvvigionamento di energia elettrica per la sede di Bologna
- Per quanto riguarda KPI01, per il quale il target è stato abbondantemente superato, va rilevato che:
  - non si è verificato il previsto aumento in seguito agli utilizzi di energia per le opere di ristrutturazione e per l'aumento di dimensioni presso Città di Castello
  - l'utenza elettrica per la nuova sede di Città di Castello è stata attivata da subito da fonti 100% rinnovabili
  - è stato sostituito un veicolo endotermico con uno full electric
  - è stato acquisito un nuovo mezzo aziendale full electric

Obiettivi da Relazione d'Impatto 2023	Esiti
adozione di una fornitura di energia elettrica 100% rinnovabile per entrambe le sedi	Fatto
sostituzione degli sciacquoni con modelli che permettano la riduzione del consumo d'acqua	Fatto. In realtà è stato verificato che erano già presenti
predisposizione nella nuova sede di illuminazione a led	Fatto
compensazione delle emissioni di CO2 Scope 1 e 2 del 2023	Fatto
sostituire i prodotti per pulizie con equivalenti a miglior impatto ambientale	Non fatto, in quanto questo obiettivo non è stato considerato sufficientemente prioritario in relazione



	ad altre necessità aziendali
monitorare e aumentare la quota di acquisti di prodotti o materiali con certificazione sociale o ambientale o da fornitori purpose driven o certificati	Intrapreso monitoraggio e adottate alcune forniture a migliore impatto ambientale, in particolare cellophane di origine riciclata
introdurre presso i locali aziendali la raccolta differenziata di vetro, metalli e compostabile	Fatto

- E' stato acquistato un nuovo avvolgitore per fasciare i bancali che consente un risparmio di cellophane, grazie alla possibilità di impiegare cellophane più elastico
- Presso la sede di Bologna è possibile ricaricare due automezzi elettrici
- Per migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti presso la sede di Bologna sono stati esposti dei cartelli che forniscono le necessarie indicazioni attraverso immagini anziché testi, in relazione al contesto multilinguistico

## Obiettivi 2025

KPI	Descrizione	Modalità di calcolo	u.m.	cons. 2024	target 2025
KPI01	Emissioni di CO2 per unità di fatturato	Rapporto tra emissioni di CO2 scope 1 e 2 e fatturato totale	TonCO2/M€	40,3	45
KPI02	Quota di energia di provenienza rinnovabile	Rapporto tra energia rinnovabile acquisita e energia totale impiegata (elettrico, gas, carburanti)	%	19,9	17

- Migliorare l'impatto ambientale dei detersivi utilizzati per le pulizie presso entrambe le sedi
- Effettuare formazione sulla gestione dei rifiuti ai soggetti incaricati di occuparsene

## Sostegno all'economia locale

### Attività svolte nel 2024

KPI	Descrizione	Modalità di calcolo	u.m.	cons. 2023	target 2024	cons. 2024
-----	-------------	---------------------	------	------------	-------------	------------



KPI03	Quota di spesa verso fornitori locali (<80km)	Rapporto tra spesa verso i fornitori con una sede ad una distanza da una delle sedi Artipack inferiore a 80km e spesa totale dell'azienda, cui vanno sottratti i costi di affitto, utenze e tasse	%	73,9	75	70,2
-------	---	---	---	------	----	------

- Il target di KPI03 non è stato raggiunto in quanto sui costi 2024 incide più di quanto fosse stato previsto l'importo per i noleggi di auto aziendali, che sono effettuati con fornitori nazionali con sede principale non a livello locale.

Obiettivi da Relazione d'Impatto 2023	Esiti
adottare politica delle assunzioni e degli acquisti a migliore impatto	Fatto.
adottare politica di servizio alla comunità	Fatto.

## Obiettivi 2025

KPI	Descrizione	Modalità di calcolo	u.m.	cons. 2024	target 2025
KPI03	Quota di spesa verso fornitori locali (<80km)	Rapporto tra spesa verso i fornitori con una sede ad una distanza da una delle sedi Artipack inferiore a 80km e spesa totale dell'azienda, cui vanno sottratti i costi di affitto, utenze e tasse	%	70,2	55

- Il target di KPI03 per il 2025 al ribasso rispetto al consuntivo 2024 è dovuto alla considerazione che sui conti 2024 hanno inciso in modo significativo costi legati all'apertura della nuova sede di Città di Castello, che sono stati sostenuti presso fornitori locali, e questa circostanza è previsto che non si ripeta per il 2025.



## Sostegno alle categorie svantaggiate

### Attività svolte nel 2024

KPI	Descrizione	Modalità di calcolo	u.m.	cons. 2023	target 2024	cons. 2024
KPI04	Quota lavoratori con difficoltà d'accesso	% FTE dipendenti con nazionalità diversa da quella prevalente nel territorio	%	97,3	95	92,8
KPI07	Quantità di formazione di sviluppo personale erogata	Numero di ore-partecipante di formazione di sviluppo personale fornita	N	64	80	0

- Il target di KPI04 non è stato raggiunto in quanto nel corso del 2024, nell'ambito di un processo di razionalizzazione dell'inquadramento dei lavoratori, una parte dei nuovi lavoratori sono stati acquisiti attraverso agenzie interinali che, sebbene informate della nostra preferenza per candidati con maggior difficoltà di accesso al mondo del lavoro, hanno proposto anche persone italiane
- Il target di KPI07 non è stato raggiunto in quanto l'azienda ha deciso di dare priorità a formazione in ambito socio ambientale e comunicazione e gestione dei conflitti.

Obiettivi da Relazione d'Impatto 2023	Esiti
organizzare presso gli spazi aziendali un evento al quale invitare le comunità di immigrati di riferimento dei lavoratori	Non fatto, in quanto questo obiettivo non è stato considerato sufficientemente prioritario in relazione ad altre necessità aziendali
offrire ai lavoratori con poca padronanza della lingua un corso di formazione sulla lingua italiana	Non fatto, in quanto nel 2024 si è realizzato un consistente piano formativo che si è però indirizzato verso contenuti socio ambientali e di competenze trasversali
redigere l'analisi di equità salariale rispetto alle differenze di genere e etnia	Fatto.

- Acquisito e messo a disposizione dei lavoratori strumento di traduzione automatica bidirezionale multilingue che permette di tradurre a livello vocale e scritto qualunque testi scritto o pronunciato

## Obiettivi 2025

KPI	Descrizione	Modalità di calcolo	u.m.	cons. 2024	target 2025
KPI04	Quota lavoratori con difficoltà d'accesso	% FTE dipendenti con nazionalità diversa da quella prevalente nel territorio	%	92,8	80
KPI07	Quantità di formazione di sviluppo personale erogata	Numero di ore-partecipante di formazione di sviluppo personale fornita	N	0	50

- Formalizzare una politica di inclusione e assunzione di lavoratori da contesti migratori
- Formalizzare un programma per l'inclusione lavorativa dei migranti
- Ripetere l'analisi di equità salariale
- Traduzione in altre due lingue di Manuale dei Lavoratori e Codice Etico
- Formalizzazione del sistema "facilitatore"
- Informazioni pratiche: Un elenco di contatti utili per questioni burocratiche
- Vocabolario di base: Lista di parole e frasi essenziali per il lavoro tradotte nelle lingue principali
- Materiali semplici: Poster con frasi utili nelle aree comuni
- Designazione del referente interno per l'inclusione
- Riunioni semestrali: Brevi incontri tra Referente inclusione e Direzione per valutare l'andamento del programma
- Monitoraggio base: Verifica semestrale degli indicatori chiave di inclusione
- Colloqui individuali: Brevi colloqui annuali per raccogliere feedback
- Suggerimenti: Cassetta dei suggerimenti con possibilità di scrivere in qualsiasi lingua
- bacheca delle nazionalità: Spazio semplice per condividere informazioni sui paesi di provenienza
- Celebrazione delle festività: Riconoscimento delle principali festività dei paesi di origine

## Valorizzazione del capitale umano

### Attività svolte nel 2023

KPI	Descrizione	Modalità di calcolo	u.m.	cons. 2023	target 2024	cons. 2024
KPI05	Quantità di formazione professionalizzante erogata	Numero di ore-partecipante di formazione professionalizzante fornita	N	267	100	200



KPI06	Quantità di formazione trasversale erogata	Numero di ore-partecipante di N formazione trasversale fornita	87	400	484
-------	--	---	----	-----	-----

- Con riferimento a KPI05, il valore immesso è stimato in quanto si ritiene opportuno sommare la formazione 'formale' in aula, che per il 2024 corrisponde a 40 ore-partecipante e ha coinvolto 3 persone, al training on the job, che ha coinvolto tutti i lavoratori, ed in particolare alcuni di recente assunzione, ma che, non essendo ancora stato attivato un sistema di registrazione, non risulta per quest'anno possibile ricostruire con esattezza

Obiettivi da Relazione d'Impatto 2023	Esiti
somministrare ai lavoratori il questionario di soddisfazione	Fatto.
offrire a tutti i lavoratori non interinali un percorso formativo sui temi della comunicazione e della gestione del conflitto	Fatto.
offrire alle figure manageriali un percorso formativo sulla gestione delle persone	Fatto.
adottare un Manuale dei lavoratori rendendo disponibile anche in lingua urdu	Fatto.
adottare politica per il benessere dei dipendenti	Fatto.
adottare politica dello sviluppo professionale	Fatto.
introdurre il sistema di valutazione della prestazione e del potenziale dei lavoratori	Non fatto, in quanto questo obiettivo non è stato considerato sufficientemente prioritario in relazione ad altre necessità aziendali
comunicare ai lavoratori la performance finanziaria dell'azienda	Non fatto, in quanto questo obiettivo non è stato considerato sufficientemente prioritario in relazione ad altre necessità aziendali
fare formazione su diversità, equità e inclusione	Fatto.
fare formazione su sviluppo personale	Non fatto in quanto l'azienda ha deciso di dare priorità a formazione in ambito socio ambientale e comunicazione e gestione dei conflitti.
fare formazione tecnica a più di metà dei lavoratori	Fatto.
fare formazione sul codice etico	Fatto.
adottare la procedura di inserimento del nuovo collaboratore	Fatto.



## Obiettivi 2025

KPI	Descrizione	Modalità di calcolo	u.m.	cons. 2024	target 2025
KPI05	Quantità di formazione professionalizzante erogata	Numero di ore-partecipante di formazione professionalizzante fornita	N	200	200
KPI06	Quantità di formazione trasversale erogata	Numero di ore-partecipante di formazione trasversale fornita	N	484	240

- Introdurre un sistema di registrazione delle formazione ricevuta dai lavoratori in qualunque modalità (formale o on the job)
- attività formativa sulla comunicazione efficace
- attività formativa socio ambientale

## Sostegno e diffusione di modelli di gestione in linea con i principi dello sviluppo sostenibile

### Attività svolte nel 2024

KPI	Descrizione	Modalità di calcolo	u.m.	cons. 2023	target 2024	cons. 2024
KPI08	Quota di spese verso fornitori purpose-driven	% di spese verso fornitori SB, B Corp, Cooperative sul totale	%	8,5	5,5	10,0
KPI09	Quantità di clienti attivi purpose driven	Numero di clienti SB, B Corp, Cooperative sul totale	N	2	3	3

Obiettivi da Relazione d'Impatto 2023	Esiti
chiedere ai fornitori di sottoscrivere il nostro codice di condotta del fornitore	Fatto.
somministrare ai fornitore il questionario socio ambientale	Fatto.
somministrare ai clienti il questionario di soddisfazione	Fatto.



offrire a tutti lavoratori non interinali sessioni di informazione-formazione sui temi della sostenibilità	Fatto.
adesione al Consorzio ecoVprint	Fatto.

- Nelle relazioni con alcuni clienti e fornitori si è cercato di sensibilizzare sui temi dello sviluppo sostenibile e sulla possibilità di trasformarsi in Società Benefit

### Obiettivi 2025

KPI	Descrizione	Modalità di calcolo	u.m.	cons. 2024	target 2025
KPI08	Quota di spese verso fornitori purpose-driven	% di spese verso fornitori SB, B Corp, Cooperative sul totale	%	10,0	6
KPI09	Quantità di clienti attivi purpose driven	Numero di clienti SB, B Corp, Cooperative sul totale	N	3	3

## Operato responsabile, sostenibile e trasparente

### Attività svolte nel 2024

Obiettivi da Relazione d’Impatto 2023	Esiti
istituzione del Comitato Consultivo	Non fatto. Sono stati fatti tentativi di coinvolgimento di stakeholder, che sinora non hanno portato gli effetti desiderati
presentazione della domanda di certificazione B Corp	Fatto. La domanda è stata presentata in data 19 dicembre 2024 con il punteggio auto calcolato di 107,1.
curare che gli annunci di ricerca di lavoratori abbiano contenuto e linguaggio equo e inclusivo	Fatto. Sono state date opportune istruzioni all’agenzia interinale

- realizzazione del sito Internet, attraverso il quale sono state pubblicate con trasparenza molte informazioni aziendali e specificamente quelle relative all’impatto socio ambientale, nella Relazione d’Impatto 2023



- con il coordinamento del consorzio ecoVprint, contribuito con la propria partecipazione attiva ad un evento di sensibilizzazione e informazione sul tema delle Società Benefit nel territorio della Valtiberina

## Obiettivi 2025

- Ritentare la costituzione del Comitato Consultivo
- Valutare opportunità di contribuire a progetti con impatto sui territori locali relativi alle due sedi
- con il coordinamento del Consorzio ecoVprint, partecipare attivamente
- e al processo avviato rispetto al Distretto dell'Economia Civile della Valtiberina
- con il coordinamento del Consorzio ecoVprint, partecipare a iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione dei fornitori
- con il coordinamento del Consorzio ecoVprint, partecipare alla valutazione di progetti di investimento sociale o di supporto alle comunità locali

## 6) Riepilogo obiettivi per l'esercizio successivo

KPI	Descrizione	u.m.	Consuntivo 2024	Target 2025
KPI01	Emissioni di CO2 per unità di fatturato	TonCO2/M€	40,3	45
KPI02	Quota di energia di provenienza rinnovabile	%	19,9	17
KPI03	Quota di spesa verso fornitori locali (<80km)	%	70,2	55
KPI04	Quota lavoratori con difficoltà d'accesso	%	92,8	80
KPI05	Quantità di formazione professionalizzante erogata	N	200	200
KPI06	Quantità di formazione trasversale erogata	N	484	240
KPI07	Quantità di formazione di sviluppo personale erogata	N	0	50
KPI08	Quota di spese verso fornitori purpose-driven	%	10	6
KPI09	Quantità di clienti attivi purpose driven	N	3	3

- Migliorare l'impatto ambientale dei detersivi utilizzati per le pulizie presso entrambe le sedi
- Effettuare formazione sulla gestione dei rifiuti ai soggetti incaricati di occuparsene
- Formalizzare una politica di inclusione e assunzione di lavoratori da contesti migratori
- Formalizzare un programma per l'inclusione lavorativa dei migranti
- Ripetere l'analisi di equità salariale
- Traduzione in altre due lingue di Manuale dei Lavoratori e Codice Etico
- Formalizzazione del sistema "facilitatore"
- Informazioni pratiche: Un elenco di contatti utili per questioni burocratiche
- Vocabolario di base: Lista di parole e frasi essenziali per il lavoro tradotte nelle lingue principali
- Materiali semplici: Poster con frasi utili nelle aree comuni
- Designazione del referente interno per l'inclusione
- Riunioni semestrali: Brevi incontri tra Referente inclusione e Direzione per valutare l'andamento del programma
- Monitoraggio base: Verifica semestrale degli indicatori chiave di inclusione
- Colloqui individuali: Brevi colloqui annuali per raccogliere feedback
- Suggerimenti: Cassetta dei suggerimenti con possibilità di scrivere in qualsiasi lingua
- Bacheca delle nazionalità: Spazio semplice per condividere informazioni sui paesi di provenienza
- Celebrazione delle festività: Riconoscimento delle principali festività dei paesi di origine



- Introdurre un sistema di registrazione delle formazioni ricevute dai lavoratori in qualunque modalità (formale o on the job)
- Attività formativa sulla comunicazione efficace
- Attività formativa socio ambientale
- Ritentare la costituzione del Comitato Consultivo
- Valutare opportunità di contribuire a progetti con impatto sui territori locali relativi alle due sedi
- Con il coordinamento del Consorzio ecoVprint, partecipare attivamente al processo avviato rispetto al Distretto dell'Economia Civile della Valtiberina
- Con il coordinamento del Consorzio ecoVprint, partecipare a iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione dei fornitori
- Con il coordinamento del Consorzio ecoVprint, partecipare alla valutazione di progetti di investimento sociale o di supporto alle comunità locali



## 7) Conclusioni

### **Il nostro percorso verso lo sviluppo sostenibile e il bene comune**

Il 2024 ha rappresentato un anno di consolidamento del nostro percorso come Società Benefit, con progressi concreti su diversi fronti del nostro impegno sociale e ambientale.

#### ***La nostra identità consolidata***

Nel 2024 l'87,9% dei nostri lavoratori apparteneva a categorie svantaggiate, principalmente persone di nazionalità diversa da quella italiana provenienti da 8 differenti paesi. Questa composizione del nostro team riflette l'orientamento verso l'inclusione lavorativa che abbiamo scelto fin dalla nascita dell'azienda.

I risultati del questionario di soddisfazione dei dipendenti - con un tasso di risposta del 100% e una valutazione media di 8,9/10 - testimoniano che questo approccio non è solo eticamente giusto, ma anche efficace nel creare un ambiente di lavoro positivo e produttivo.

#### ***Crescita attraverso la sostenibilità***

Il nostro percorso verso la sostenibilità ambientale prosegue con l'implementazione di soluzioni tecnologiche più efficienti e la graduale transizione verso la mobilità elettrica. Nel dicembre 2024 abbiamo presentato la domanda per la certificazione B Corp come parte del nostro impegno verso standard di sostenibilità riconosciuti.

#### ***Partnership per il cambiamento***

La nostra adesione al Consorzio ecoVprint nel 2024 ha aperto nuove prospettive di collaborazione con aziende che condividono i nostri valori. Questa rete di imprese purpose-driven rappresenta una forza moltiplicatrice del nostro impatto, permettendoci di contribuire a iniziative di più ampia portata per lo sviluppo sostenibile del territorio.

Le relazioni con fornitori e clienti stanno evolvendo da semplici rapporti commerciali a vere partnership strategiche, dove la sostenibilità diventa un valore aggiunto condiviso e un fattore di differenziazione competitiva.



### ***Sfide e opportunità future***

Il 2025 si presenta ricco di opportunità di miglioramento. L'acquisizione della nuova sede di Città di Castello ci permetterà di valutare progressivamente, nei tempi e modi appropriati, possibili interventi per l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale.

Sul fronte sociale, continueremo a lavorare per rafforzare i nostri programmi di inclusione e formazione, consapevoli che c'è ancora molto da fare per migliorare il nostro impatto positivo.

### ***Il nostro contributo quotidiano***

Nel nostro lavoro quotidiano cerchiamo di operare con responsabilità verso l'ambiente e la comunità, attraverso l'offerta di opportunità lavorative, l'adozione di pratiche attente all'impatto ambientale e lo sviluppo di relazioni commerciali basate su valori condivisi.

I miglioramenti registrati in diversi indicatori di impatto ci mostrano che stiamo procedendo nella direzione che ci siamo prefissati, pur rimanendo consapevoli dei molti aspetti su cui possiamo ancora migliorare e delle idee che vorremmo sviluppare nei prossimi anni.

Il percorso che abbiamo intrapreso verso la sostenibilità richiede flessibilità e volontà di miglioramento, elementi non diversi da quelli che ogni azienda deve coltivare per crescere. Tuttavia, per noi questo impegno rappresenta qualcosa di più di una semplice strategia aziendale: è una convinzione che guida le nostre scelte quotidiane. Continuiamo a lavorare con l'obiettivo di contribuire a un'economia più attenta alle persone e all'ambiente, nella convinzione che questa sia una responsabilità che ciascuno di noi può e deve assumere, nel proprio ambito professionale e personale.